



*Non dimenticherò mai questa data:
14 febbraio 2019.*

*Quel giorno ho ricevuto la notizia di
aver vinto la borsa Erasmus ed il
mio sogno è diventato realtà!*

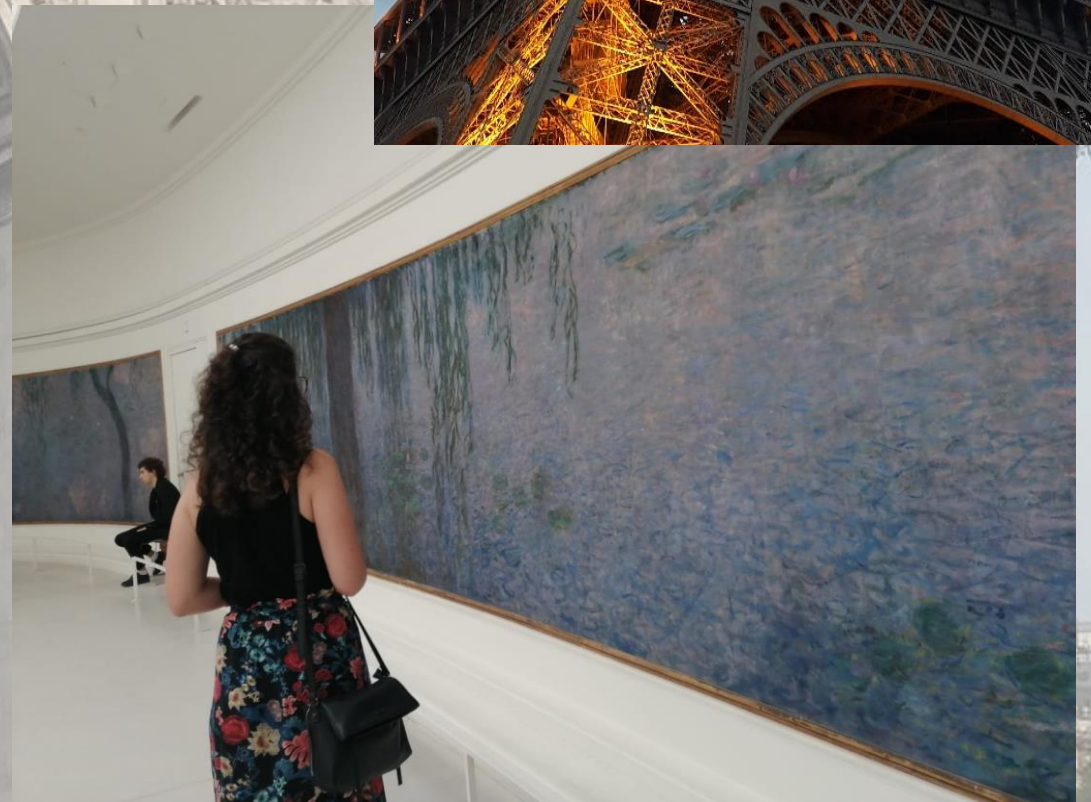
Nel novembre 2018, quando ho riempito i documenti per la richiesta, i miei genitori non sapevano che io avessi l'intenzione di trascorrere un semestre all'estero e, quando ho annunciato loro la notizia a febbraio, sono quasi svenuti. Alla fine, è andato tutto bene e a metà agosto sono partita, destinazione Parigi.



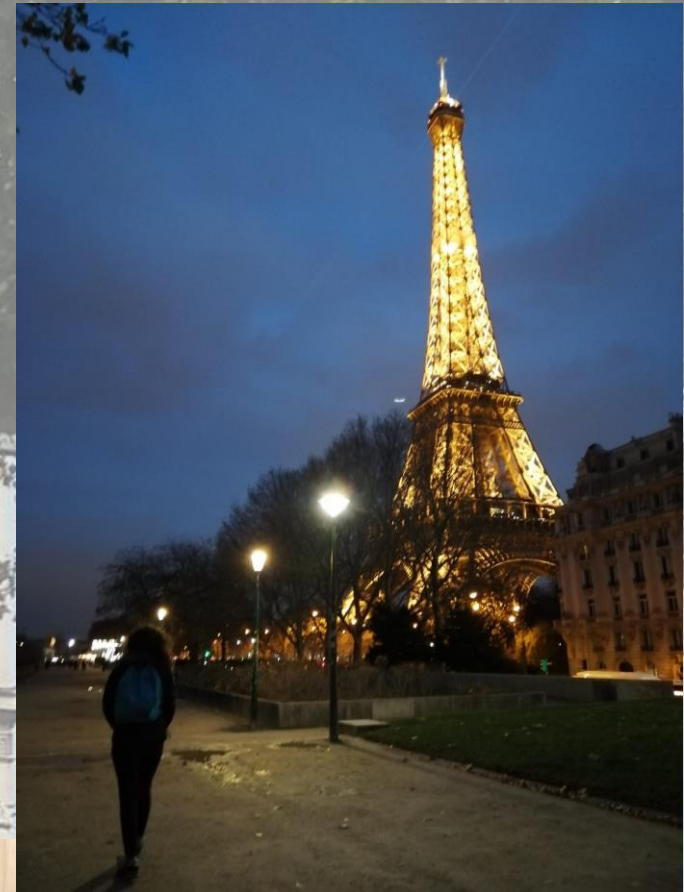


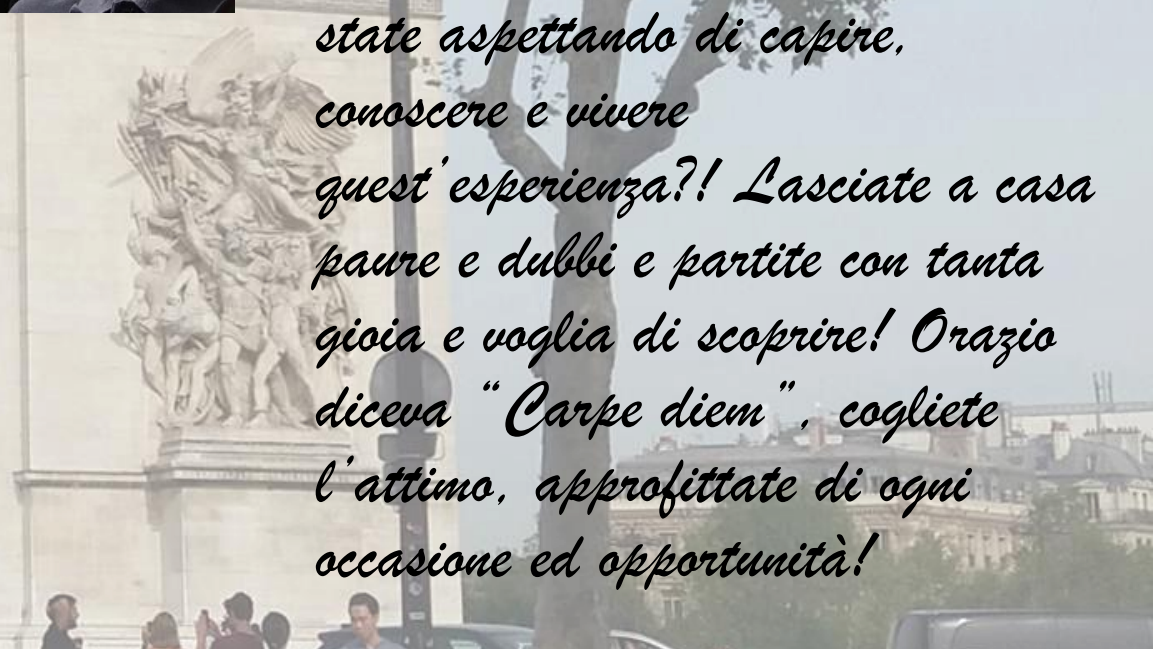
Grazie a questo progetto ho avuto l'opportunità di essere una studentessa Erasmus presso l'Institut National Supérieur du Professorat et de l'Education dell'Académie de Versailles integrato all'Università di Cergy Pointoise (circa 20 min da Parigi in metro). Durante la mia permanenza ho veramente approfittato, in senso buono, dell'opportunità che mi era stata data e dell'esperienza che stavo vivendo.

A Padova sono una studentessa, ormai al terzo anno, del corso di laurea in Scienze dell' Educazione e della Formazione e l' Erasmus mi ha dato la possibilità di conoscere come funzionano l' educazione ed il sistema educativo in un Paese che non è l' Italia e di rilevare, di conseguenza, differenze e punti in comune. Fondamentale, dunque, è stato il lato pratico: un tirocinio di 50 ore in prima elementare nella Scuola Primaria di Nanterre (sobborgo di Parigi). Per quanto riguarda l' Università, invece, mi spostavo tra Gennevilliers, dove frequentavo i corsi, e Cergy dove, invece, si tenevano i corsi di lingua francese per studenti stranieri. Grazie a questi corsi ho avuto modo di migliorare il mio vocabolario e di sostenere e superare una certificazione di livello B2.



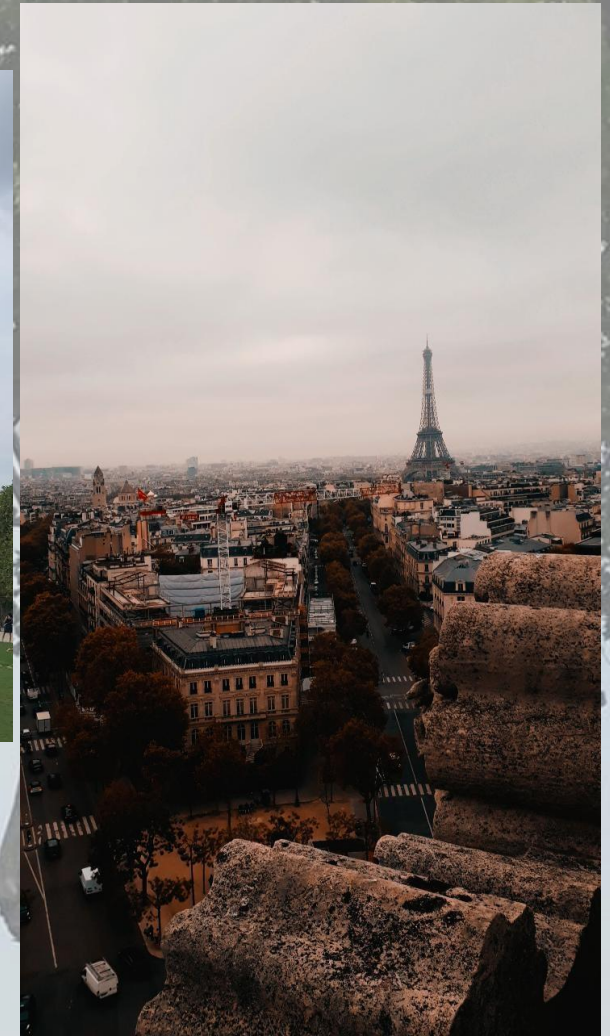
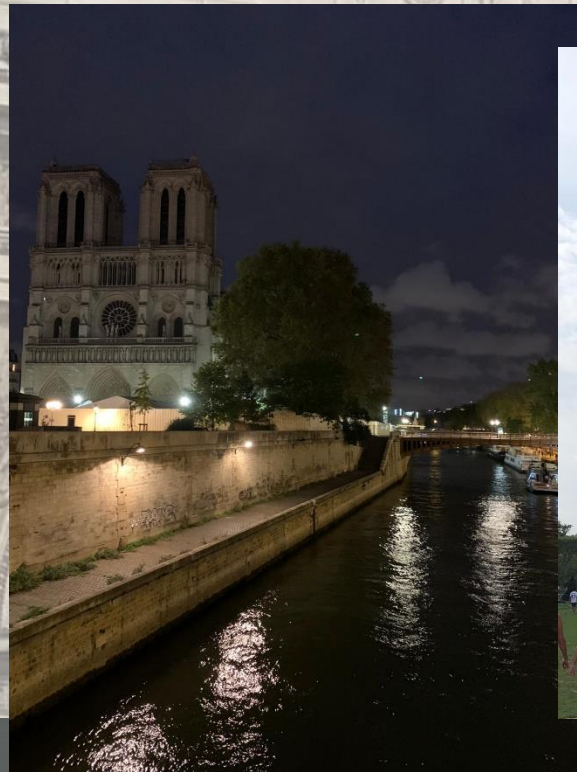
Come tutti sanno, l'Erasmus non è solo una grande esperienza a livello accademico e professionale ma soprattutto, oserei dire, a livello umano e culturale! Immaginate essere immersi e vivere in un Paese diverso dal vostro, persone diverse, lingua diversa, culture differenti... magnifico! Personalmente, in quei sei mesi, ho conosciuto persone meravigliose di ogni nazionalità, dei compagni di viaggio e di avventure, ma soprattutto degli amici che sono diventati la mia famiglia durante quei mesi che non dimenticherò mai (e con i quali tuttora sono in contatto).





Riassumere un semestre Erasmus in poche righe è impossibile, si tratta veramente di un'esperienza inspiegabile che si comprende solo quando la si vive! Dunque, cosa state aspettando di capire, conoscere e vivere quest'esperienza?! Lasciate a casa paure e dubbi e partite con tanta gioia e voglia di scoprire! Orazio diceva "Carpe diem", cogliete l'attimo, approfittate di ogni occasione ed opportunità!

*Questo è stato
l'Erasmus per me e
partirei altre cento volte
perché, come dice il
motto del progetto,
"Once Erasmus, always
Erasmus"*



Elena

